

*Il Parco ha 20 anni...
e guarda al futuro*

Linee strategiche per la gestione del Parco

*Il Parco Colli nell'opinione
pubblica locale*

Convegno Nazionale
15 e 16 Ottobre 2009
ESTE (PD) – Collegio Manfredini



Coordinamento generale

Luca Dalla Libera, Agenda 21 consulting srl
Paolo Dalla Libera, Agenda 21 consulting srl
Nicola Modica, Parco Colli Euganei

Rilevatori

Claudia Bissacco, Agenda 21 consulting srl
Monica Bragato, Agenda 21 consulting srl
Irene Crivellari, Parco Colli Euganei
Chiara Fracon, Agenda 21 consulting srl
Stefano Gui, Agenda 21 consulting srl
Annamaria Mozzato, Agenda 21 consulting srl
Giulia Savi, Agenda 21 consulting srl

Elaborazioni statistiche

Paolo Dalla Libera, Agenda 21 consulting srl

Indice

METODOLOGIA DELLA RICERCA 2

Obiettivi dell'indagine 2

Il campione 2

Luogo, data e numero di questionari raccolti 2

Le elaborazioni 3

Le caratteristiche dei rispondenti 4

ANALISI DELLE RISPOSTE

1. Lei si occupa (o si è mai occupato) della tutela del suo territorio o della promozione dell'ambiente (ad esempio attraverso la partecipazione ad iniziative politiche, culturali, associative e simili)? 6

2. Qual è il bene più prezioso del nostro territorio? 8

3. Qual è, secondo lei, la fonte energetica rinnovabile da sfruttare per il nostro territorio? 10

4. L'istituzione di un marchio di qualità per i prodotti del Parco potrebbe aumentare le possibilità delle nostre imprese? 12

5. Cosa si potrebbe fare per migliorare l'operatività del Parco? 14 **1**

6. Su quali fronti il Parco dovrebbe impegnarsi maggiormente? 16

7. La situazione ambientale del Parco, nei prossimi vent'anni, secondo lei sarà: 18

8. Come valuta la qualità dell'ambiente in cui vive? 20

METODOLOGIA DELLA RICERCA

Nell'ambito delle manifestazioni per la celebrazione dei primi vent'anni di vita del Parco Regionale dei Colli Euganei, si sono distribuiti e raccolti dei questionari rivolti alla "gente comune", contattata per raccogliere alcune impressioni e valutazioni sull'operato dell'Ente. L'indagine è stata svolta in concomitanza di alcuni appuntamenti e si è spesso "fusa e confusa" fra le informazioni di carattere promozionale che il Parco ha condotto nel periodo estivo.

L'indagine non ha la pretesa di essere una fotografia degli abitanti dei 15 comuni del Parco, ma rappresenta una serie di impressioni e osservazioni che molte persone volontariamente hanno desiderato comunicare all'Ente.

Il contatto diretto con le persone presso manifestazioni, fiere e sagre, contribuisce a diffondere una certa cultura ambientale oltre a dare del risalto al Parco dei Colli Euganei.

Obiettivi dell'indagine

Per promuovere comportamenti e scelte sostenibili è necessario disporre di informazioni ambientali certe, ma è altrettanto importante conoscere cosa pensano i cittadini e come percepiscono il loro ambiente.

La condivisione delle conoscenze arricchisce le modalità con le quali guardare alle diverse situazioni e facilita il dialogo in vista della costruzione di scelte partecipate e collaborative.

Gli obiettivi dell'indagine sono stati:

- la rilevazione delle questioni ambientali maggiormente sentite dai cittadini;
- la conoscenza delle aspettative per il futuro;
- la valutazione da parte della popolazione sull'Ente Parco Colli.

L'intera indagine si è articolata seguendo quattro diverse circostanze che hanno permesso di coinvolgere il maggior numero di persone possibili.

I "banchetti" con i questionari sono stati allestiti nelle seguenti occasioni:

- Mercati comunali settimanali
- Escursioni guidate
- Spettacolo Parco Colli e...venti
- Centro Commerciale

Per rilevare le informazioni necessarie è stato predisposto un questionario, composto di 9 domande.

Il campione

Per la buona riuscita di una indagine statistica risulta molto importante estrarre un campione che sia rappresentativo della popolazione stessa. Questo avviene generalmente nel caso di campioni probabilistici in quanto vengono considerati solo campioni le cui unità sono determinate in maniera casuale.

Nel caso dell'indagine svolta dal Parco Colli non possiamo considerare il gruppo analizzato come un campione probabilistico, dato che non è stato possibile estrarre casualmente gli intervistati da una lista di persone. Non per questo le risultanze delle elaborazioni che seguono non risultano attendibili.

Non siamo quindi, in presenza di un'insieme costruito in modo del tutto arbitrario o senza regole, ma nemmeno un'insieme totalmente estraneo al gioco del caso, pur non essendo probabilistico nel significato detto. Esso però sottostà a norme procedurali legate o decise sulla base del raziocinio e/o della strategia ipotetica del ricercatore. In tale ottica, risulta un campione meno "oggettivo" e meno basato su canoni neutrali ed esterni che non i campioni casuali. Per questo possiamo definire il nostro gruppo di rispondenti un "campione" e non semplicemente un insieme di riferimento empirico.

Questo tipo di rilevazione statistica, anche se aspira ad essere rappresentativa in senso stretto della popolazione interessata dalle dinamiche del Parco, non consente di stimare con certezza scientifica il livello d'errore.

Luogo, data e numero di questionari raccolti

I questionari sono stati distribuiti e raccolti secondo il calendario e l'evento riportati nella tabella sottostante

| <i>Evento</i> | <i>Dove</i> | <i>Data</i> | <i>Numero questionari raccolti</i> |
|--|------------------------|-------------------|------------------------------------|
| "Spettacolo Parco Colli e...venti" | Arena di Montemerlo | 14-ago | 117 |
| | Galzignano Terme | 17-lug | 52 |
| | Lozzo Atestino | 26-lug | 39 |
| | Monselice | 21-lug | 60 |
| | Turri di Montegrotto | 7-ago | 43 |
| Totale "Spettacolo Parco Colli e...venti" | | | 311 |
| Centro Commerciale | Brentelle | dal 14 al 19 sett | 311 |
| | Ipercify | dal 21 al 26 sett | 207 |
| Totale Centro Commerciale | | | 518 |
| Escursione | I luoghi dello Spirito | 25-lug | 17 |
| | I paesaggi dei Colli | 11-lug | 18 |
| | La geologia Euganea | 18-lug | 11 |
| Totale escursione | | | 46 |
| Mercati comunali settimanali | Abano Terme | 24-giu | 23 |
| | Baone | 8-lug | 10 |
| | Battaglia Terme | 20-giu | 23 |
| | Cercarese Santa Croce | 4-lug | 15 |
| | Este | 27-giu | 48 |
| | Galzignano Terme | 1-lug | 14 |
| | Lozzo Atestino | 29-giu | 13 |
| | Monselice | 22-giu | 22 |
| | Montegrotto Terme | 25-giu | 16 |
| | Rovolon | 28-giu | 42 |
| | Teolo | 23-giu | 27 |
| | Torreglia | 26-giu | 22 |
| | Vo' | 2-lug | 12 |
| Totale mercati comunali settimanali | | | 287 |
| Totale complessivo | | | 1162 |

Le elaborazioni

La prima operazione è stata la codifica e l'inserimento dei questionari in un database. In un secondo tempo si sono svolti dei controlli a campione per verificare la correttezza delle imputazioni.

Una prima fase di analisi è stata eseguita attraverso il calcolo di frequenze assolute e percentuali per ogni domanda del questionario; successivamente le stesse domande sono state analizzate incrociandole con alcune variabili chiave. Sono state considerate tali le variabili:

- Genere (sesso)
- La classe di età
- Il titolo di studio
- La residenza in uno dei 15 comuni del Parco
- Il luogo di rilievo dei questionari

Alcune domande del questionario (la numero 2, 3, 5 e 6) non sono state rappresentate con una torta, in quanto sono state considerate valide tutte le risposte indicate dall'intervistato.

Le percentuali in questi casi sono state calcolate sulla base del numero dei rispondenti e non delle risposte. In questo modo, pur essendo corretto dal punto di vista statistico, la somma delle percentuali di tutte le varie opzioni non farà più cento. In questi casi si è fatto quindi ricorso ad una rappresentazione tramite diagramma a barre.

Le caratteristiche dei rispondenti

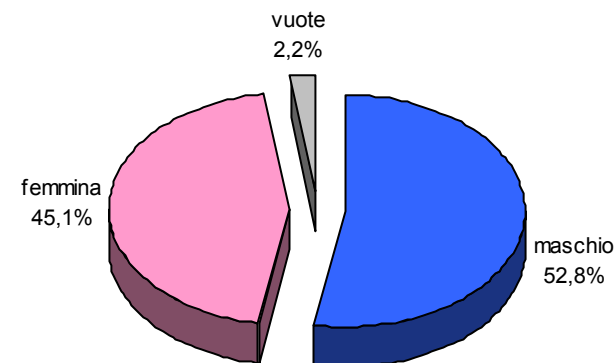
La parte conclusiva del questionario era composta da una serie di domande finalizzate a definire le caratteristiche del rispondente.

Oltre al genere, all'età e al titolo di studio veniva richiesto di indicare l'occupazione e il comune di residenza.

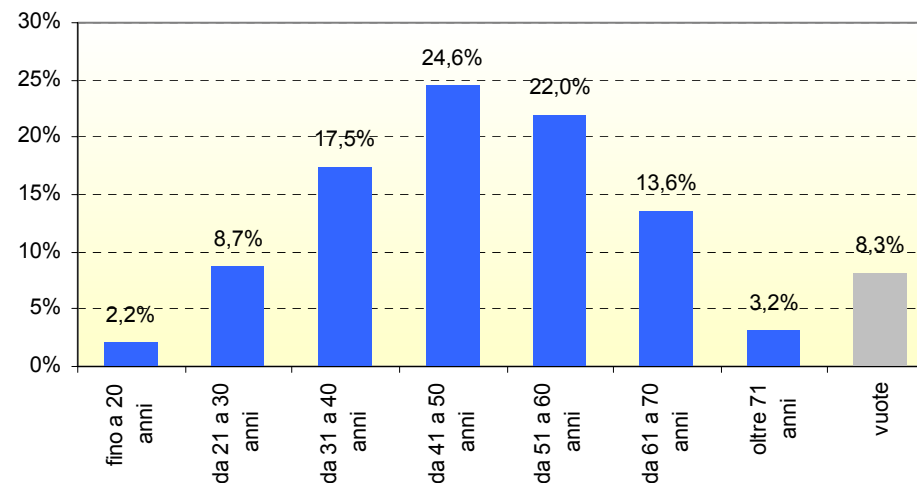
L'elaborazione dei dati presenti in questo allegato è stata realizzata tenendo in debita considerazione le caratteristiche degli intervistati.

- ✓ La maggior parte dei rispondenti è di sesso maschile e quasi il 25% ha un'età compresa fra i 41 e 50 anni.
- ✓ Per comodità i rispondenti sotto i 35 anni sono stati definiti "giovani", tra i 36 e i 65 "adulti" e sopra i 66 "anziani".
- ✓ I "giovani" costituiscono meno del 20 % del campione, mentre gli "anziani" solo il 10%.
- ✓ Rispetto al titolo di studio gli intervistati posseggono principalmente il titolo di scuola media superiore; nelle nostre elaborazioni la scuola elementare e quella media sono state accorpate in scuola dell'obbligo.
- ✓ Gli intervistati abitano prevalentemente nel Comune di Padova (210 su 1162 questionari), mentre il Comune del Parco Colli maggiormente rappresentato è Abano Terme.

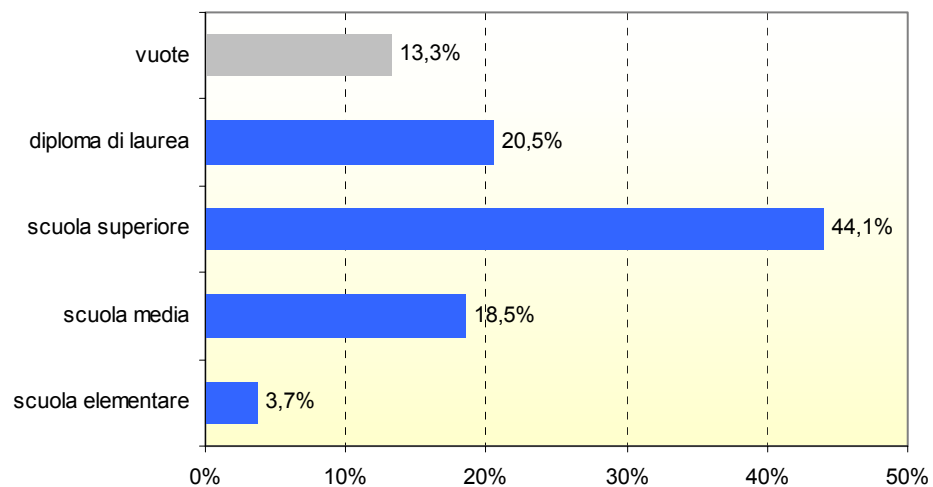
Suddivisione per genere



Suddivisione per classe di età

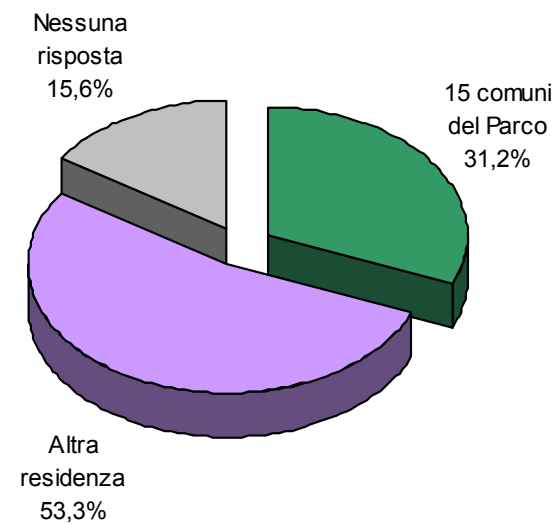


Suddivisione per titolo di studio

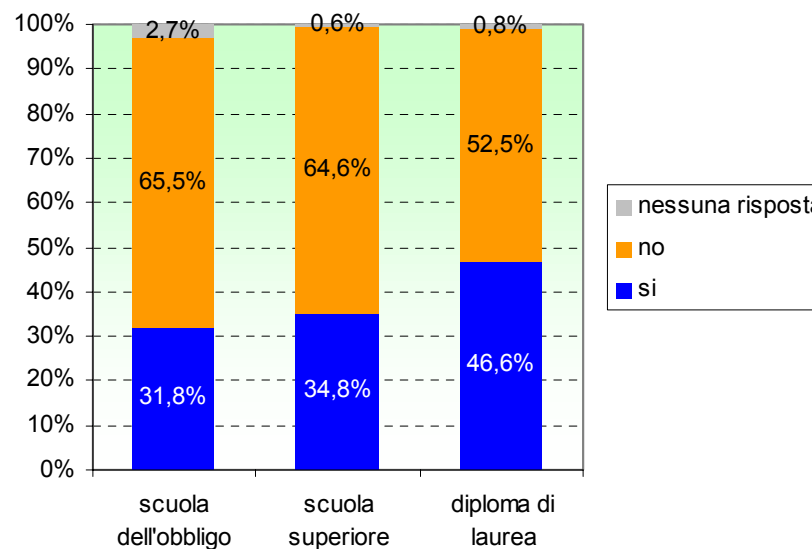
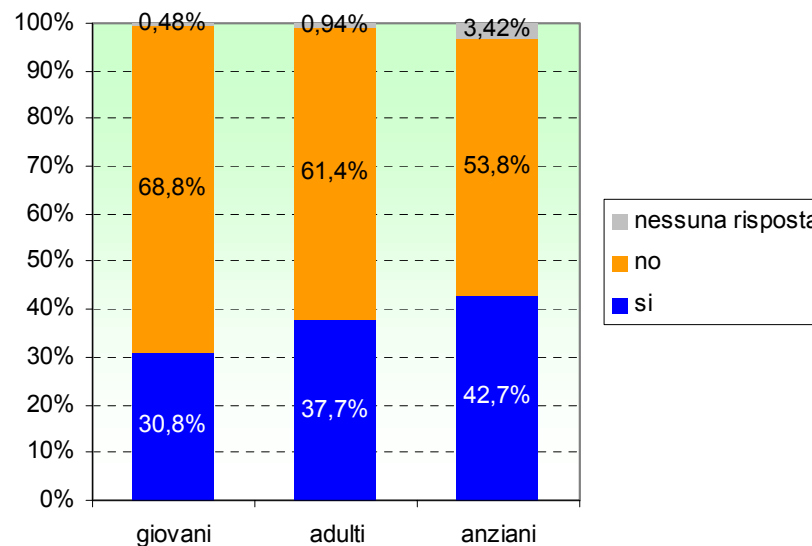
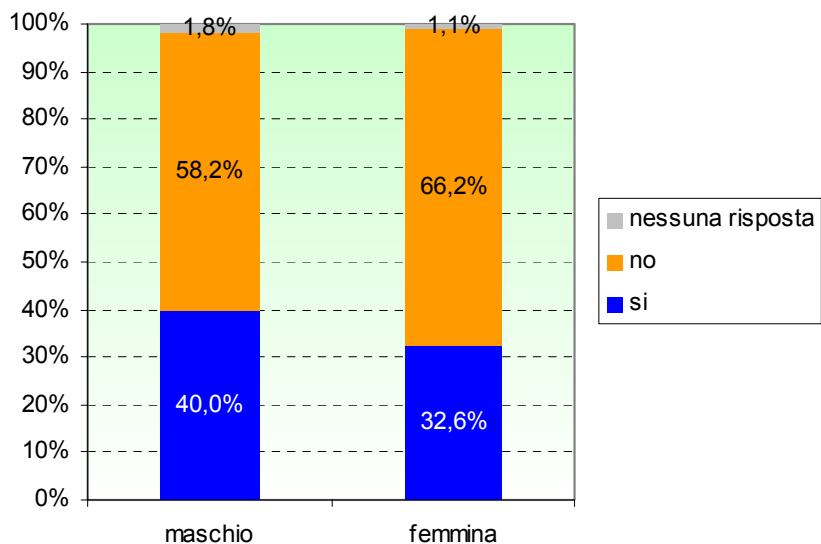
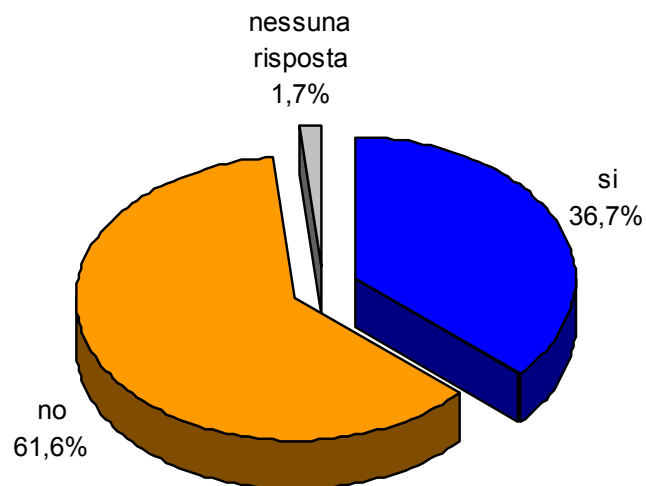


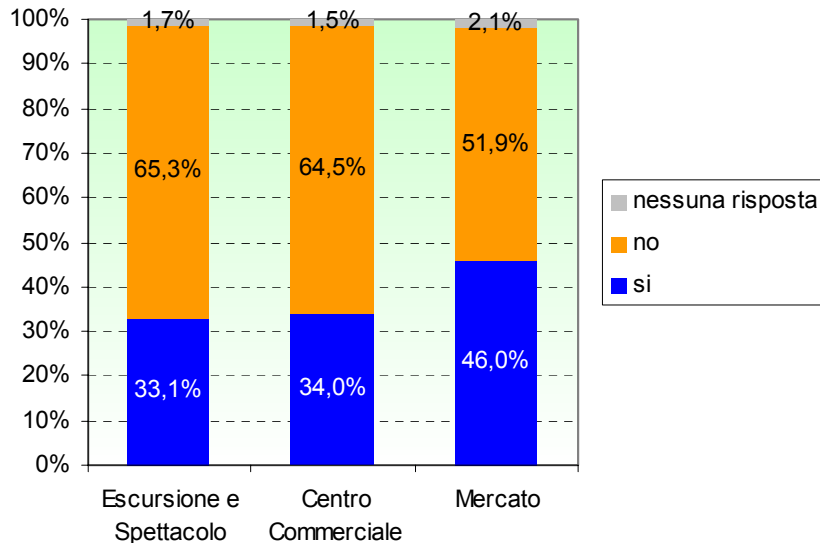
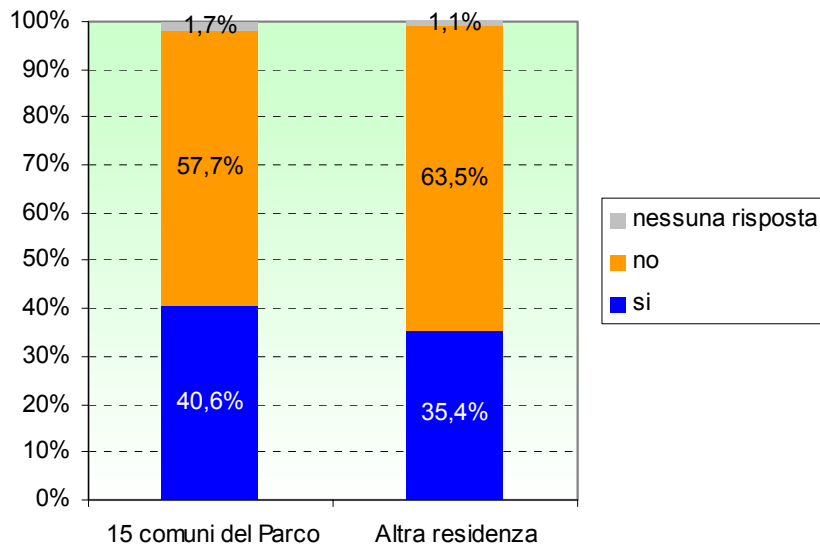
Suddivisione per i principali comuni di residenza

| Comune | Numero questionari raccolti |
|-----------------------|-----------------------------|
| Padova | 210 |
| nessuna risposta | 181 |
| Selvazzano | 67 |
| Albignasego | 55 |
| Abano Terme | 43 |
| Rubano | 42 |
| Este | 38 |
| Monselice | 36 |
| Galzignano Terme | 35 |
| Teolo | 34 |
| Cervarese Santa Croce | 30 |
| Montegrotto Terme | 28 |
| Torreglia | 28 |
| Due Carrare | 22 |
| Rovolon | 21 |



1. Lei si occupa (o si è mai occupato) della tutela del suo territorio o della promozione dell'ambiente (ad esempio attraverso la partecipazione ad iniziative politiche, culturali, associative e simili)?

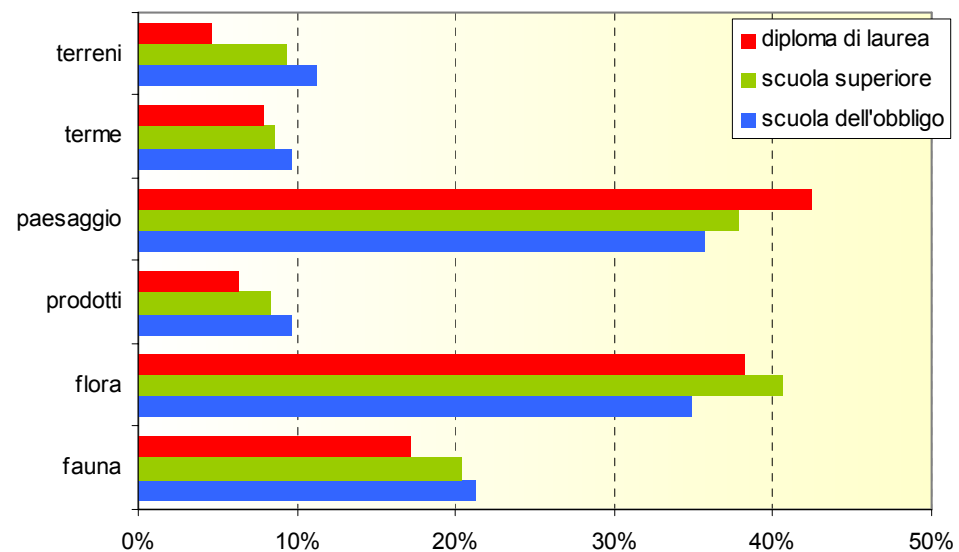
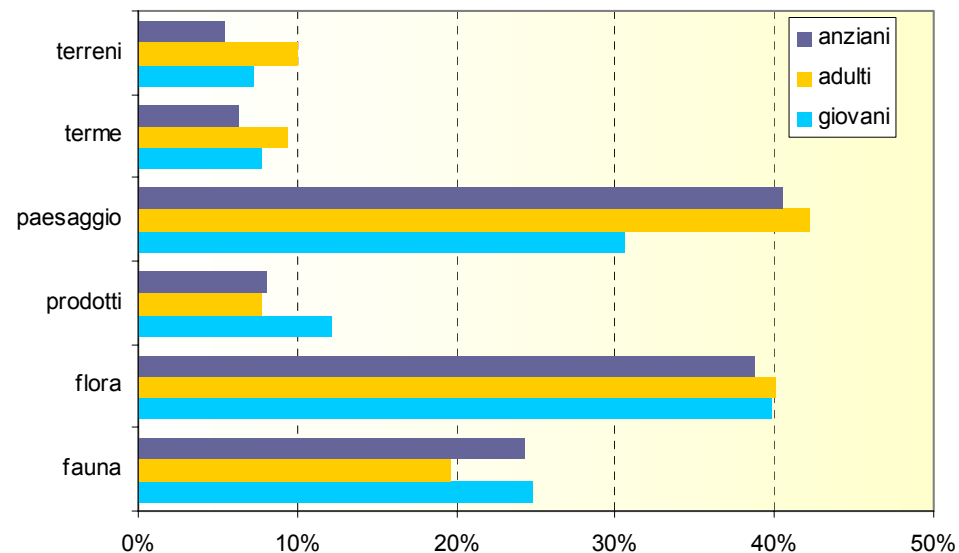
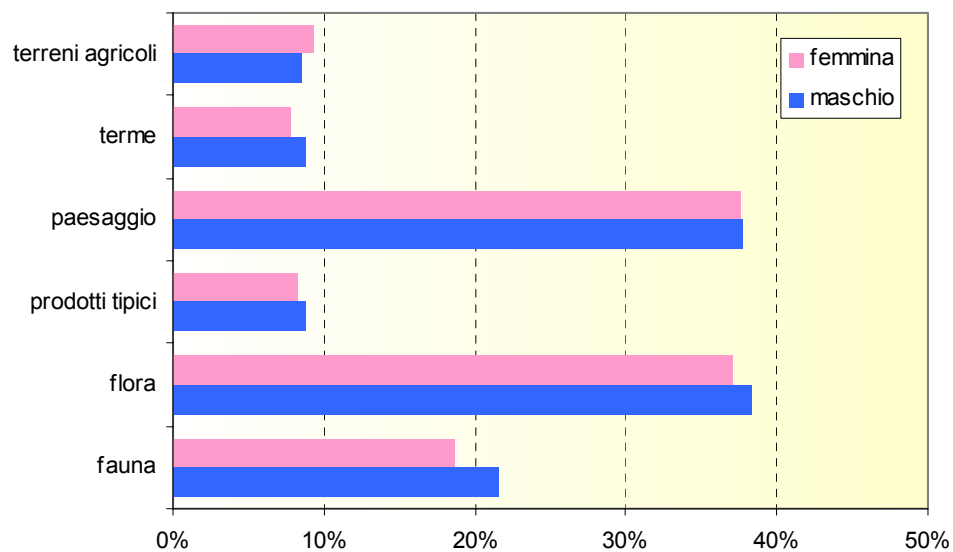
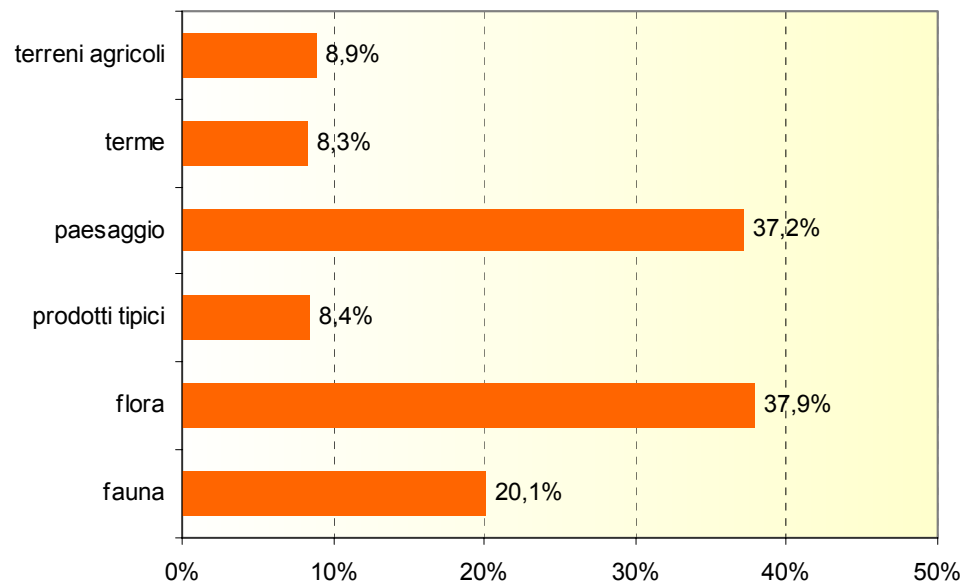


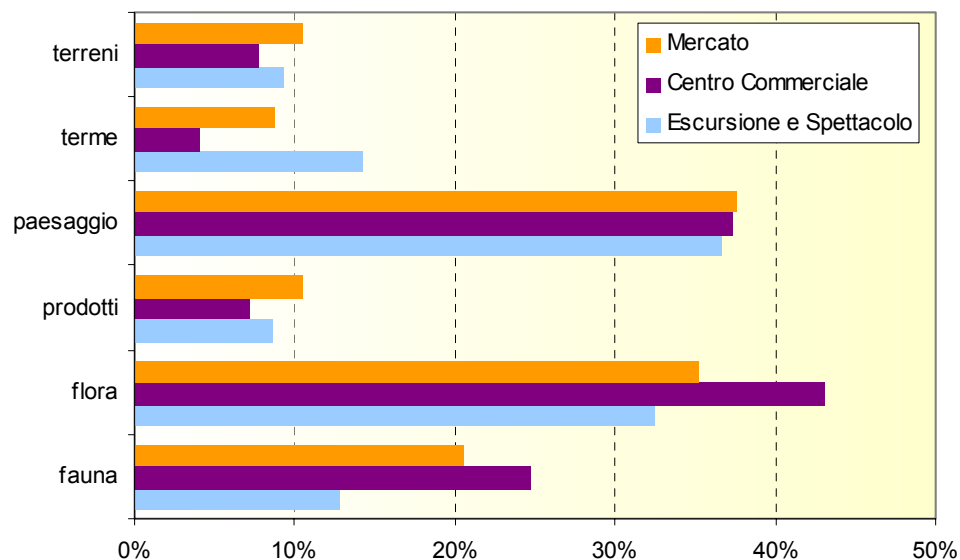
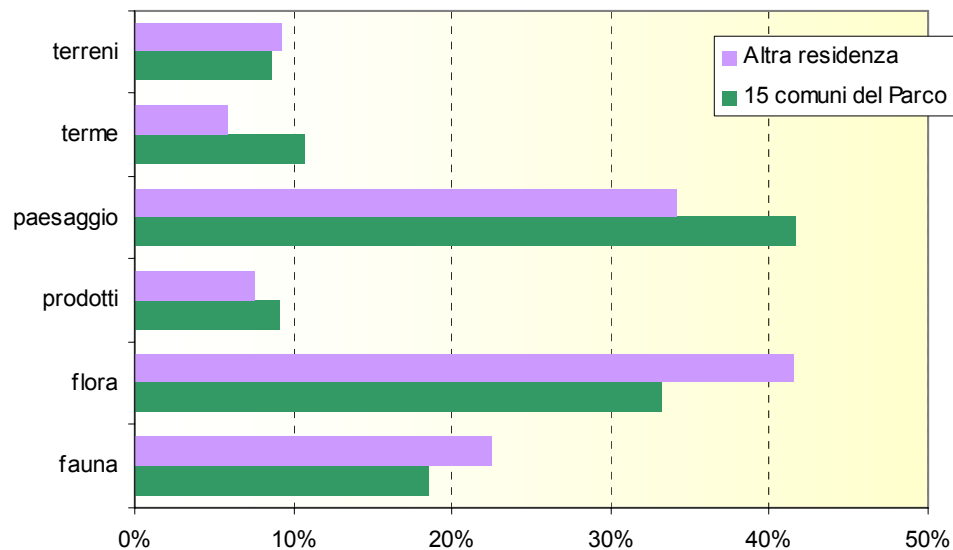


I dati suggeriscono...

- ✓ La maggior parte delle persone intervistate non si è mai occupato in prima persona della tutela del territorio o della promozione dell'ambiente.
- ✓ Sono soprattutto le donne ad esprimere una certa lontananza dai temi appena annunciati, così come le generazioni più giovani.
- ✓ Anche il titolo di studio offre delle interessanti riflessioni; con l'aumentare del grado di istruzione aumenta anche (almeno a parole) un certo impegno per la tutela del territorio e la promozione dell'ambiente.
- ✓ Più del 40% dei cittadini residenti nei 15 comuni del Parco, afferma di essersi impegnato attivamente alla tutela del territorio e alla promozione dell'ambiente. La percentuale di chi ha la residenza presso Altri Comuni che dichiara di impegnarsi a favore dell'ambiente è circa del 35%.
- ✓ Le persone avvicinate nei mercati settimanali appaiono più impegnate sulle questioni ambientali, dato che hanno risposto positivamente al quesito con più di 10 punti percentuali rispetto alle persone contattate in altri luoghi.
- ✓ Le mancate risposte risultano sostanzialmente trascurabili.

2. Qual è il bene più prezioso del nostro territorio?

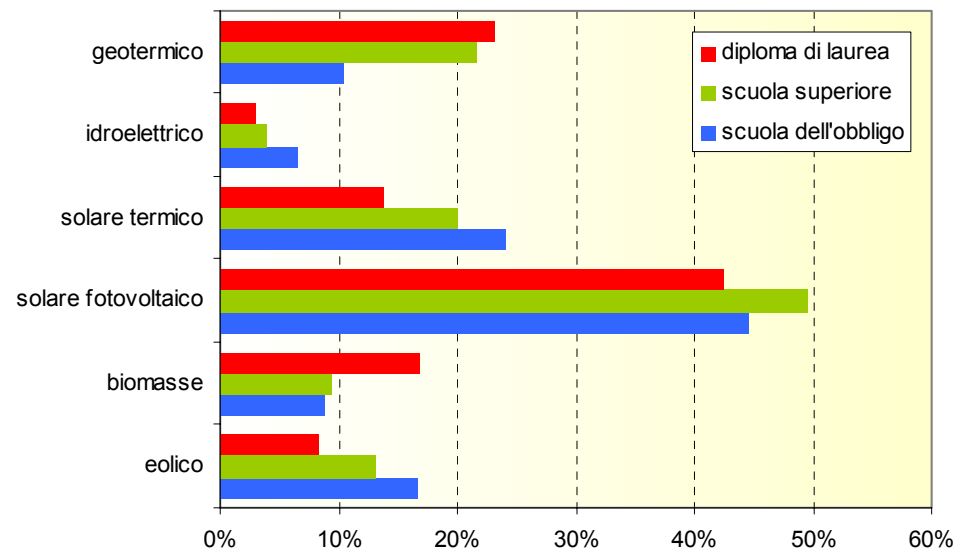
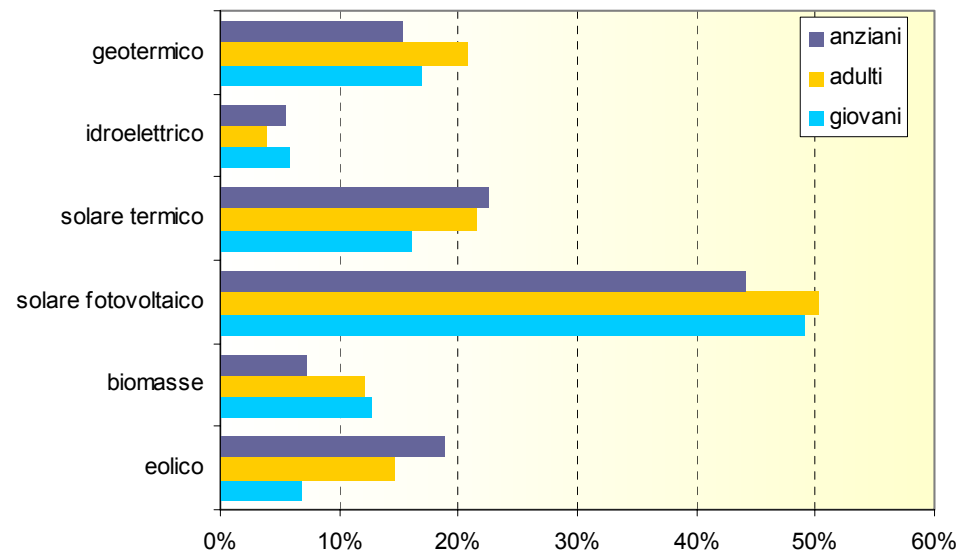
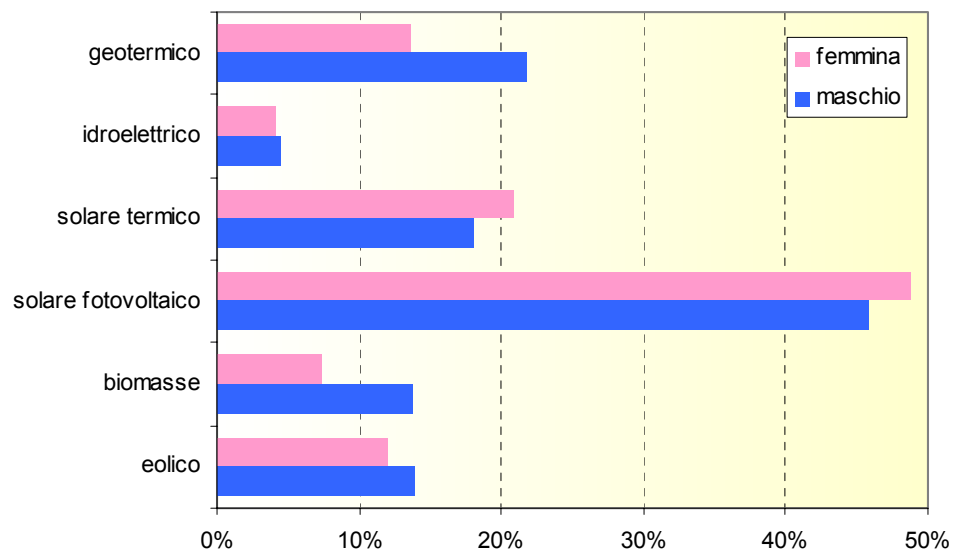
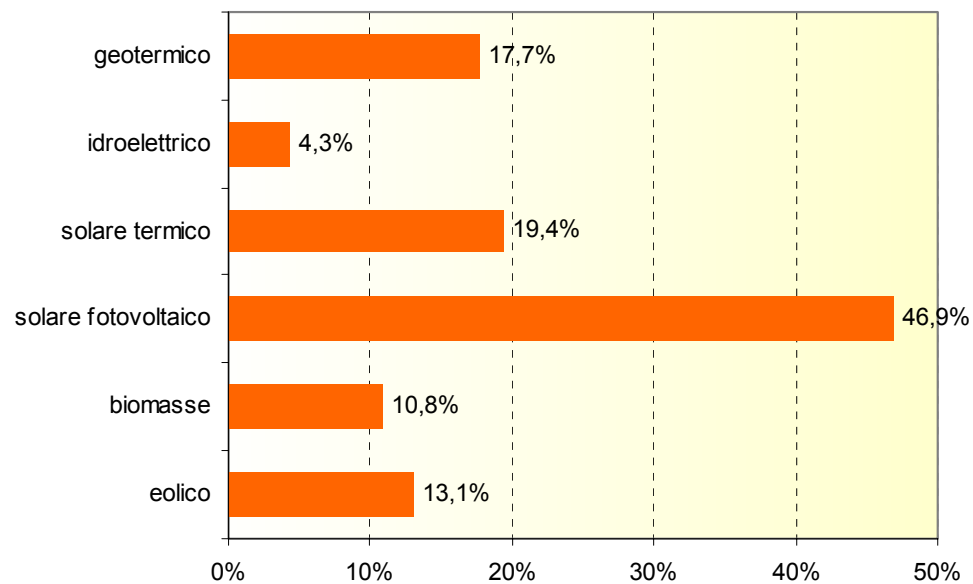


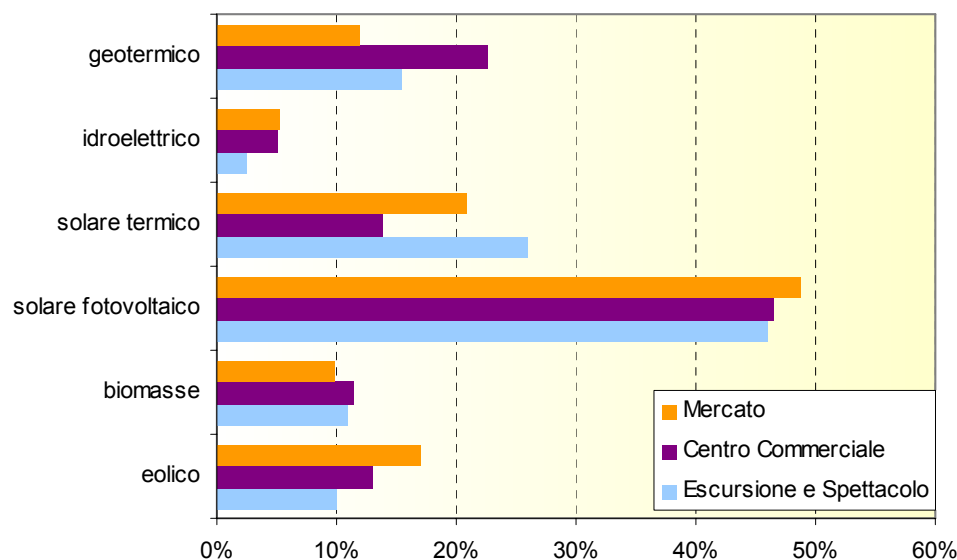
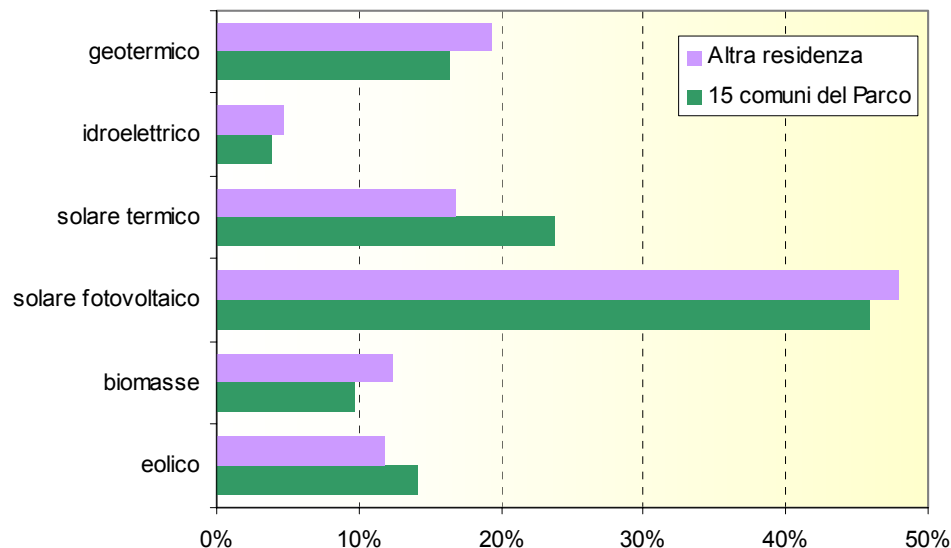


I dati suggeriscono...

- ✓ Dalle risposte, non emerge un “bene ambientale” considerato nettamente come più prezioso di altri. Flora e paesaggio, però, vengono indicate da circa il 40% dei rispondenti, risultando di gran lunga i “beni” più preziosi del territorio euganeo.
- ✓ Al terzo posto, ben lontana da flora e paesaggio, si colloca la fauna, con poco più del 20%. Scarsamente considerati, invece i terreni agricoli, i prodotti tipici e le terme (sempre al di sotto del 10%).
- ✓ Non appaiono differenze rilevanti se confrontiamo le risposte dei maschi con quelle delle femmine.
- ✓ Se consideriamo le classi di età, appare marcata la differenza riscontrata nella classe dei giovani: la loro sensibilità appare meno sollecitata dal valore paesaggio euganeo rispetto quanto non accada per le classi di età più attestate.
- ✓ I giovani, infatti, sembrano puntare l’attenzione più sui prodotti tipici e sulla fauna.
- ✓ Le differenze dovute al livello di istruzione non sono così evidenti, anche se possiamo osservare alcune particolarità: le persone con un livello di istruzione più basso accentuano il loro interesse per il valore rappresentato dai terreni agricoli e dai prodotti tipici.
- ✓ Del valore del paesaggio sono coscienti soprattutto gli abitanti dei 15 comuni del Parco, i quali riconoscono anche una certa importanza alle terme.
- ✓ Presso i centri commerciali, la flora è il bene considerato come il più prezioso, superando in questo caso, anche il primato del paesaggio che era stato rilevato in tutte le altre suddivisioni.

3. Qual è, secondo lei, la fonte energetica rinnovabile da sfruttare per il nostro territorio?

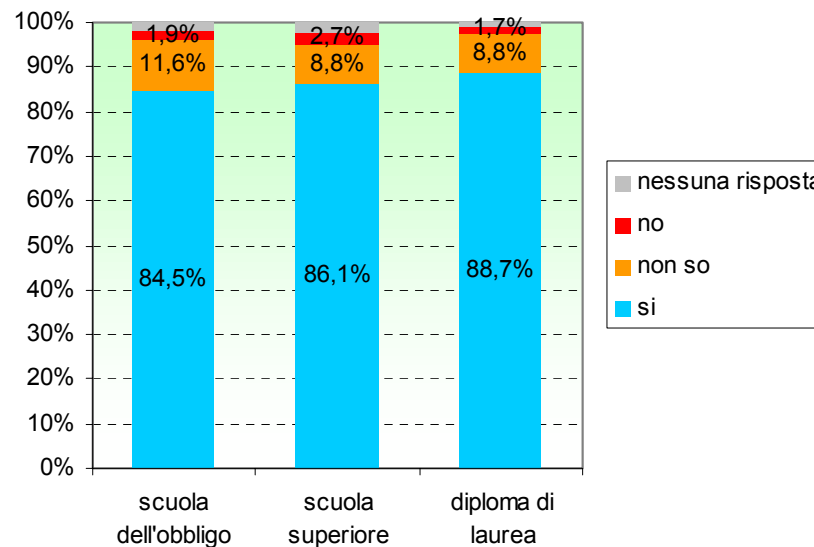
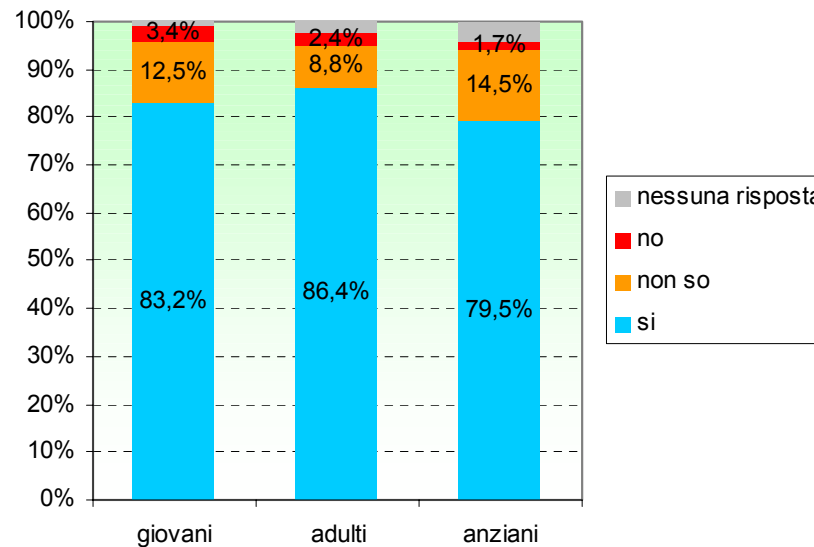
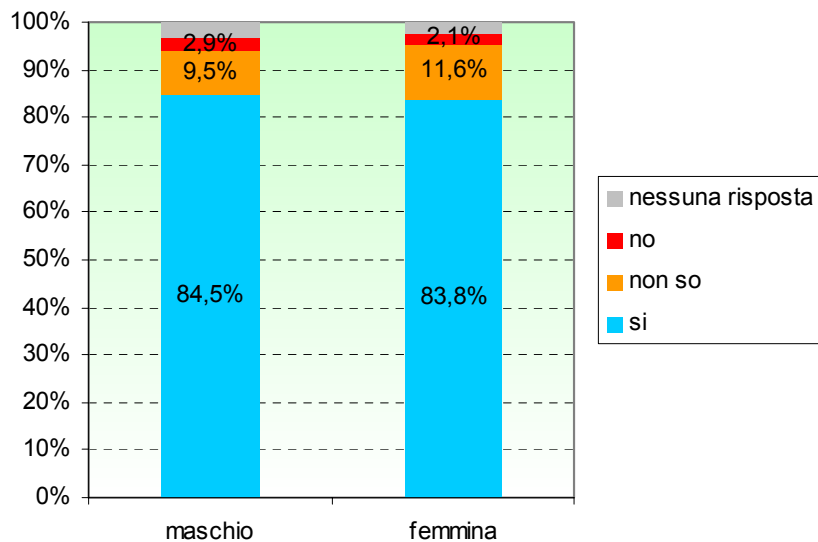


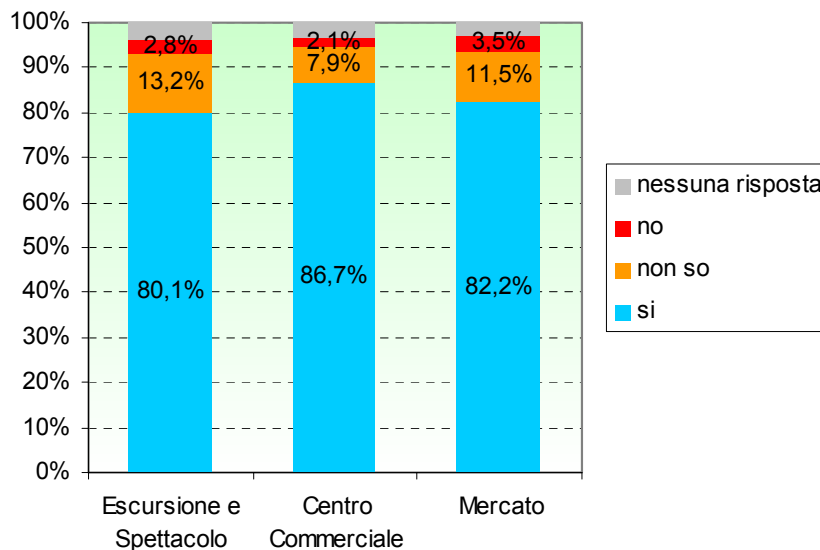
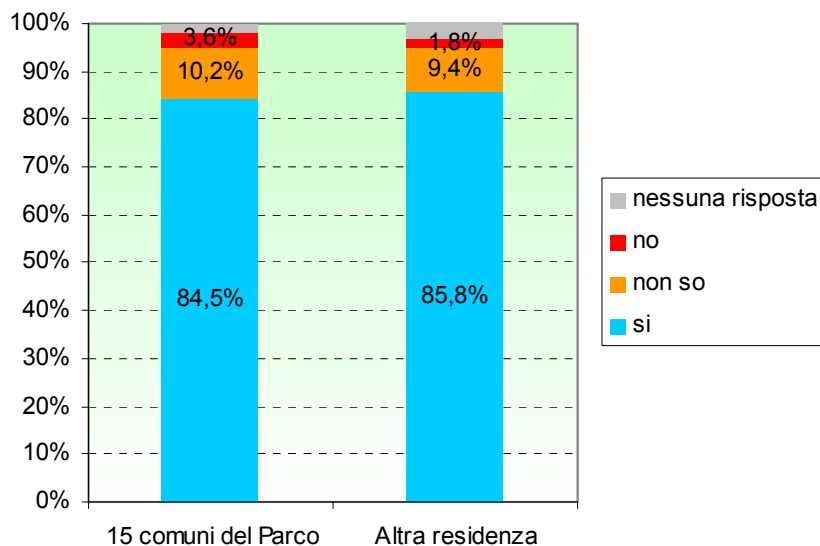


I dati suggeriscono...

- ✓ In riferimento ai temi energetici, la prospettiva che emerge dagli interpellati è abbastanza chiara: la fonte rinnovabile sulla quale concentrarsi appare essere quella solare. In particolare i pannelli solari fotovoltaici vengono indicati da quasi un rispondente su due.
- ✓ In misura molto minore seguono il “solare termico” (19,4%) e “geotermico” (17,7%), saldamente al terzo posto.
- ✓ La risorsa idrica, quale possibilità di produzione di energia, non viene assolutamente presa in considerazione (solo il 4%).
- ✓ La componente femminile, crede soprattutto nel sole, mentre gli uomini indicano anche soluzioni alternative come il geotermico (oltre il 20%) e le biomasse (quasi il 15%).
- ✓ Variegata la risposta se analizzata secondo le classi di età: per quel che riguarda l’energia solare, gli anziani credono più al termico che al fotovoltaico.
- ✓ Pur non essendoci grandi differenze tra risposte degli abitanti dei Colli e quelle degli abitanti “altri comuni”, i residenti dei 15 comuni del Parco appaiono un po’ più convinti della bontà del “solare termico” accentuandone l’indicazione di priorità.
- ✓ Al contrario accade nelle indicazioni raccolte presso i centri commerciali. Qui è il geotermico che raccoglie un particolare indice di gradimento, superando il 20%

4. L'istituzione di un marchio di qualità per i prodotti del Parco potrebbe aumentare le possibilità delle nostre imprese?

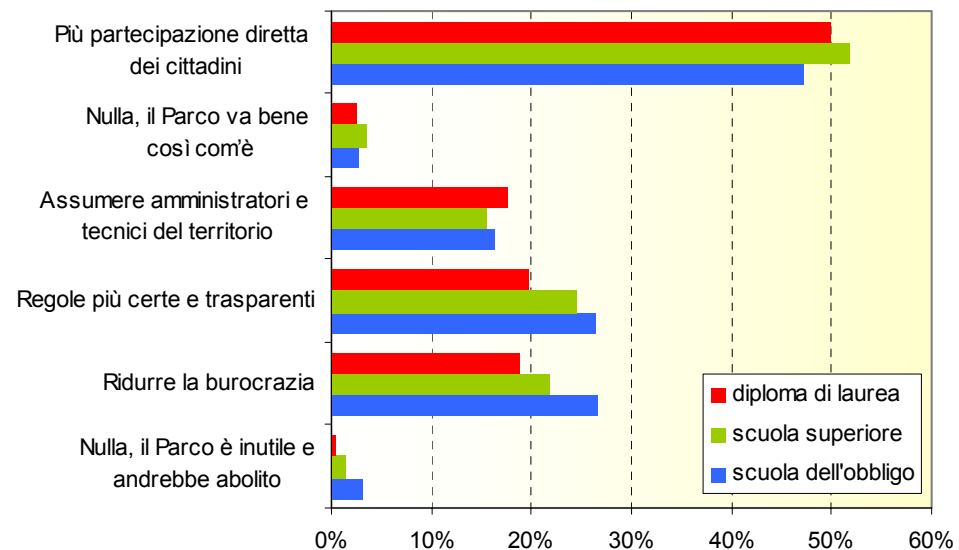
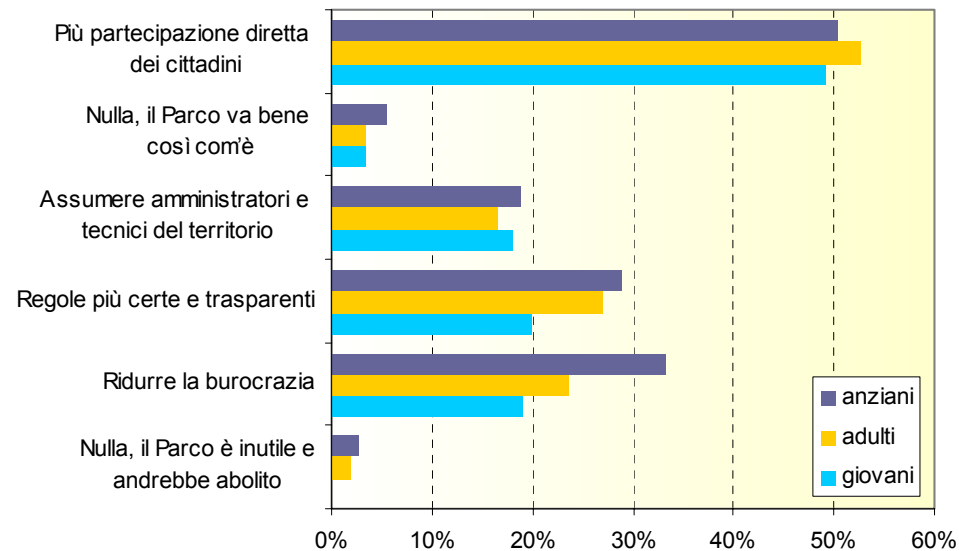
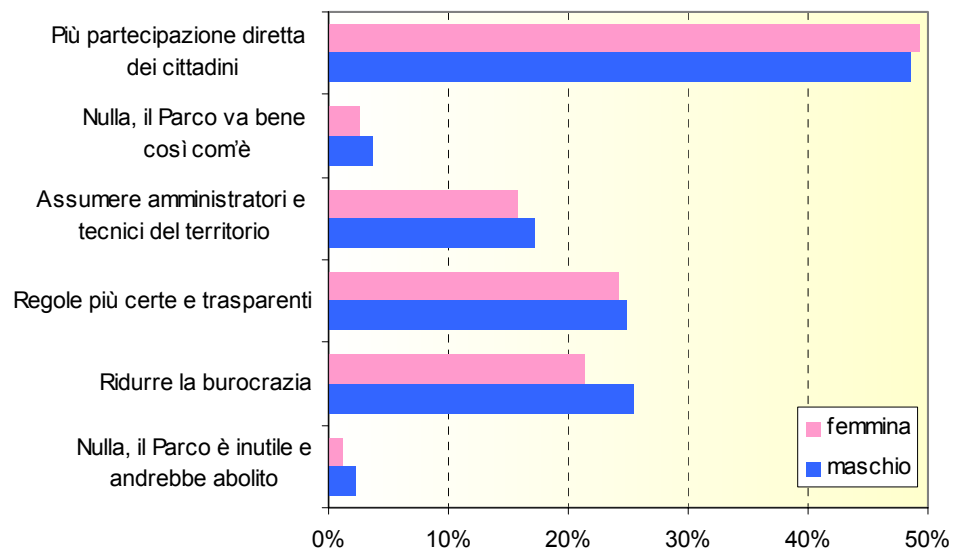
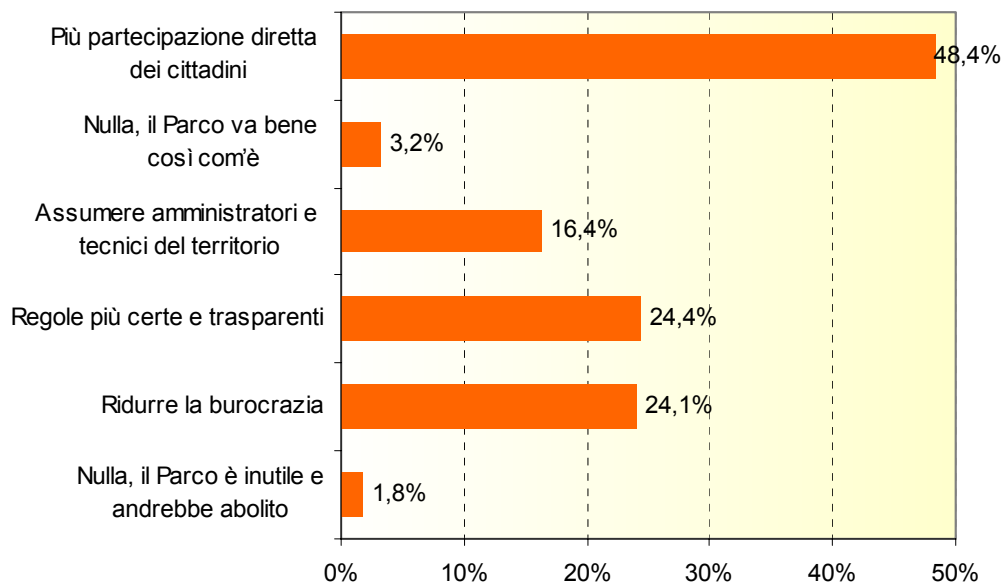


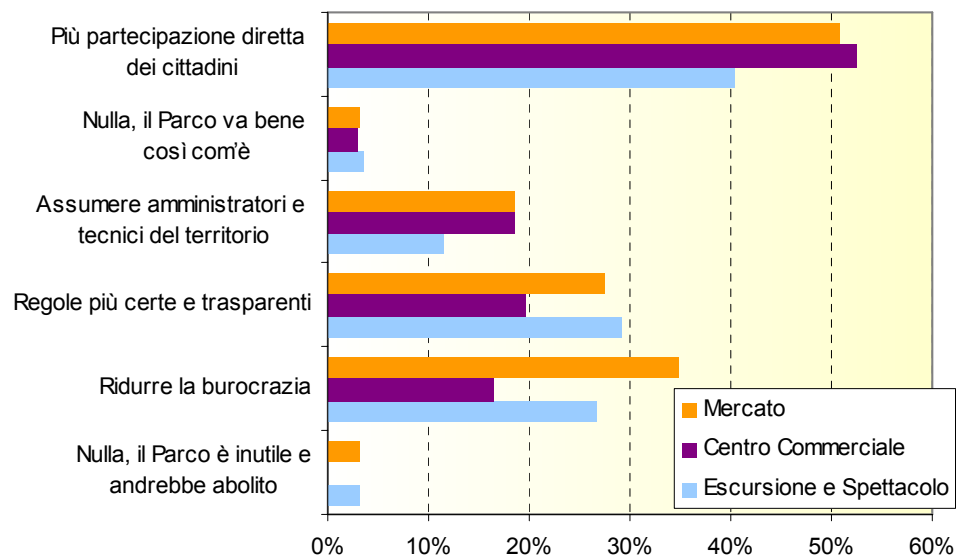
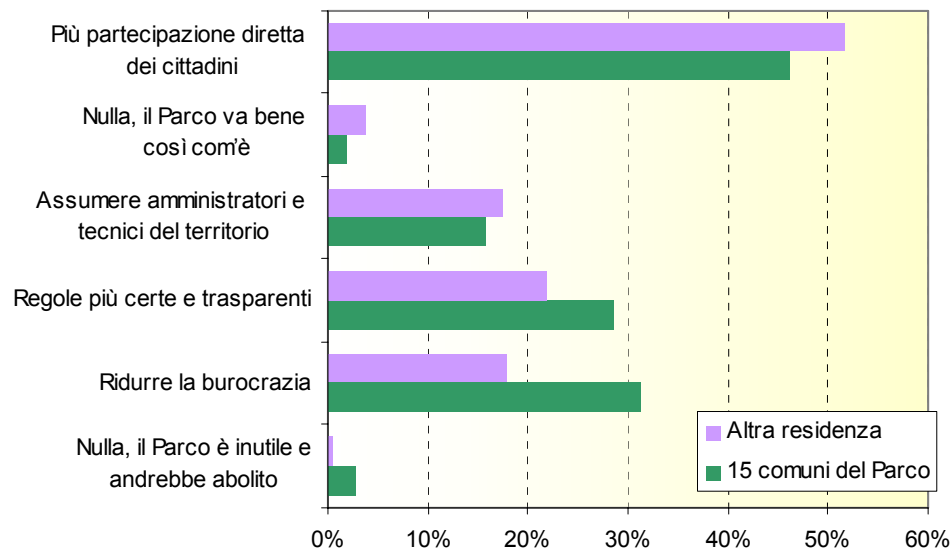


I dati suggeriscono...

- ✓ I prodotti del Parco dovrebbero dotarsi quanto prima di un marchio di qualità che possa offrire garanzie al consumatore; questo è quello che pensa più dell'83% degli intervistati.
- ✓ Se a questi aggiungiamo gli indecisi (che allo stato attuale ammontano a poco più del 10%) e coloro i quali non hanno risposto (il 2,7%), potremo dire che sono veramente pochi quelli che si dichiarano contrari all'idea di "marchio del Parco": sono solo il 3,4%.
- ✓ Con valori di consenso così elevati su un'unica categoria di risposta, risulta molto difficile scorgere delle differenze significative fra le diverse chiavi di lettura offerte.
- ✓ Possiamo osservare, in ogni caso, che gli anziani appaiono un po' più scettici, rispetto alle altre classi di età; allo stesso tempo, dobbiamo però riconoscere che questo era abbastanza prevedibile dato che facilmente una persona anziana ha minor conoscenza su di un tema innovativo come quello di un "marchio territoriale".
- ✓ La fiducia verso un marchio di qualità per i prodotti del Parco, aumenta con l'aumentare del livello di studio (scuola dell'obbligo 84,5%, scuola superiore 86,1% e diploma di laurea 88,7).
- ✓ La residenza presso uno dei 15 comuni del Parco (o meno) non appare essere una questione rilevante per il Marchio del Parco.
- ✓ Anche il luogo di raccolta del questionario, non offre evidenti differenze. I valori a favore del Marchio del Parco sono sempre molto alti e variano fra 80,1% delle persone intervistate allo spettacolo di cabaret assieme a quelle che hanno partecipato alle escursioni guidate, e l'86,7% dei rispondenti dei centri commerciali.

5. Cosa si potrebbe fare per migliorare l'operatività del Parco?

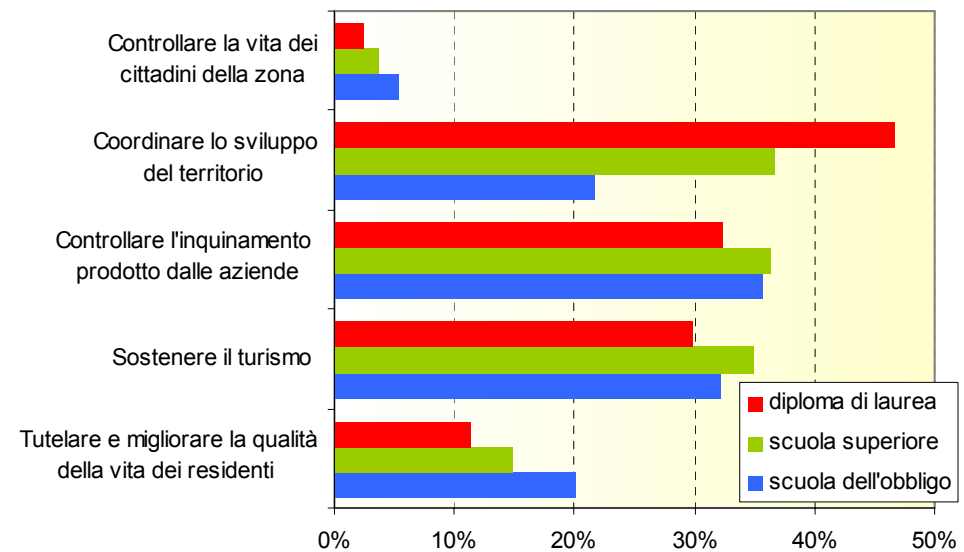
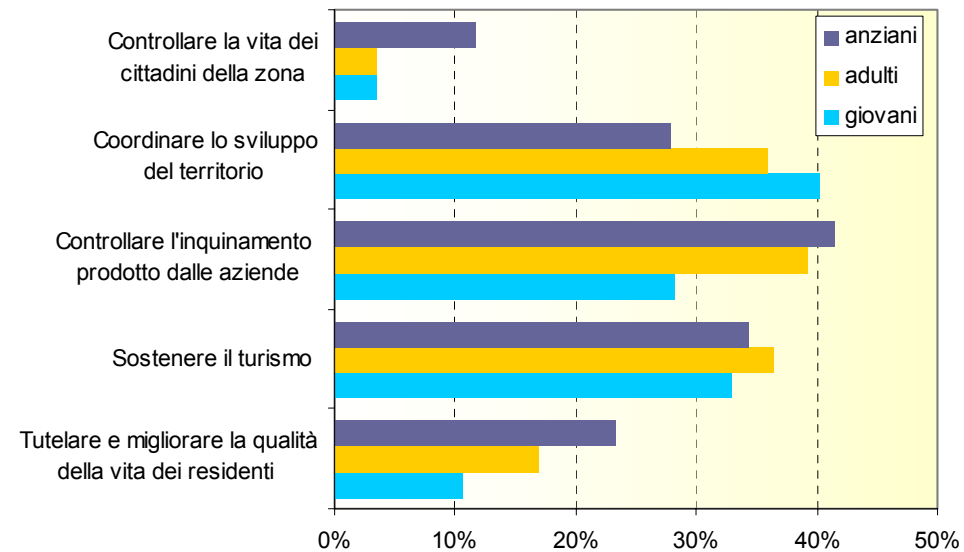
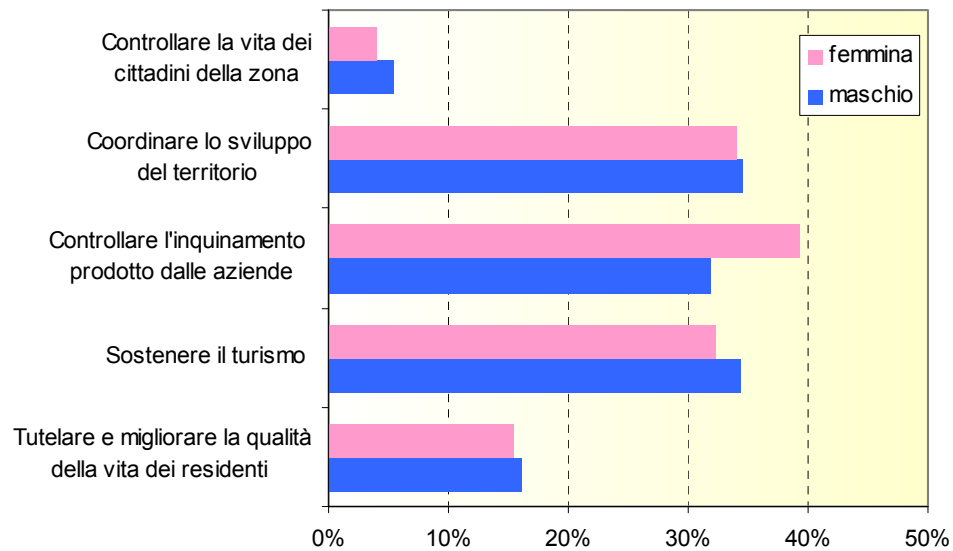
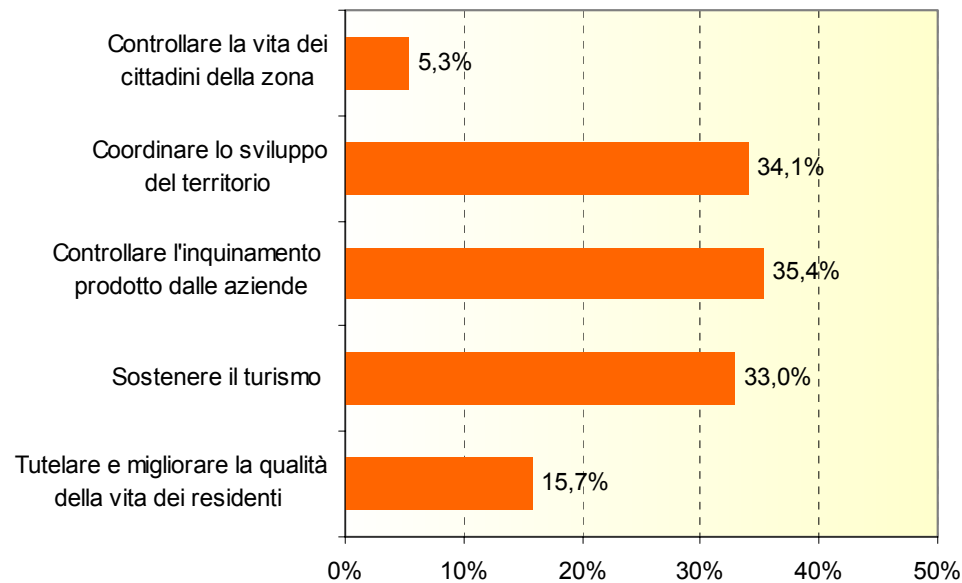


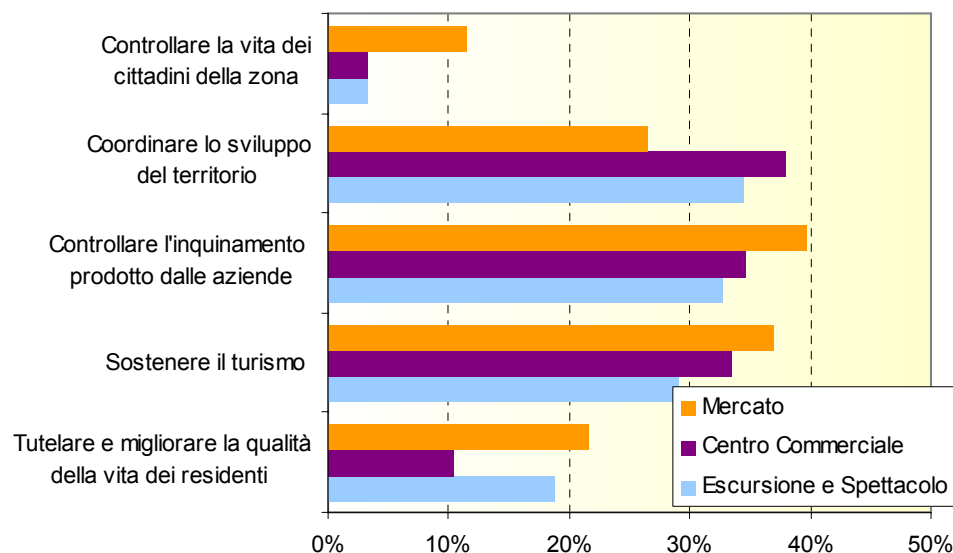
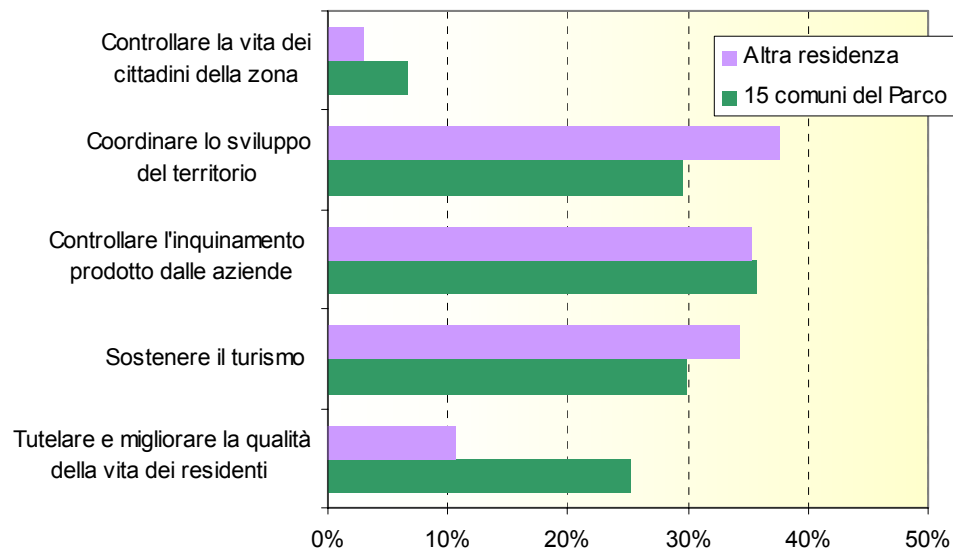


I dati suggeriscono...

- ✓ Secondo la metà degli intervistati l'operatività dell'Ente Parco si potrebbe migliorare favorendo una "Partecipazione diretta dei cittadini". In seconda battuta si chiedono "Regole più certe e trasparenti" e, a ruota, la "Riduzione della burocrazia".
- ✓ Risultano, invece, molto poco frequenti i giudizi netti sull'operato del Parco: solo 1,8% ritiene che il Parco debba essere abolito (si tratta principalmente di anziani), e solo il 3,2% reputa l'operato dell'Ente Parco vada bene così com'è.
- ✓ Nessuno (o quasi) tra i giovani, tra coloro che sono stati interpellati ai centri commerciali o tra i laureati ritiene che il Parco debba essere abolito.
- ✓ Anche in questo caso i giudizi di uomini e donne concordano, anche se i maschi puntano l'attenzione maggiormente sulla "Riduzione della burocrazia".
- ✓ La stessa accentuazione proviene anche dalle persone più anziane e dagli abitanti dei 15 comuni del Parco Colli; sono soprattutto questi coloro i quali credono che il Parco possa migliorare la propria operatività riducendone il carico burocratico.
- ✓ Si osservi, in particolare, che sono soprattutto i residenti dei comuni al di fuori del Parco a levare con maggior forza la richiesta di "partecipazione"; mentre i residenti sono soprattutto interessati ad avere "Regole più trasparenti" e a "Ridurre la burocrazia".
- ✓ Anche tra le persone intervistate nei mercati paesani hanno vedono nella scarsa possibilità di partecipazione e nella burocrazia i principali vincoli alla operatività del Parco.

6. Su quali fronti il Parco dovrebbe impegnarsi maggiormente?

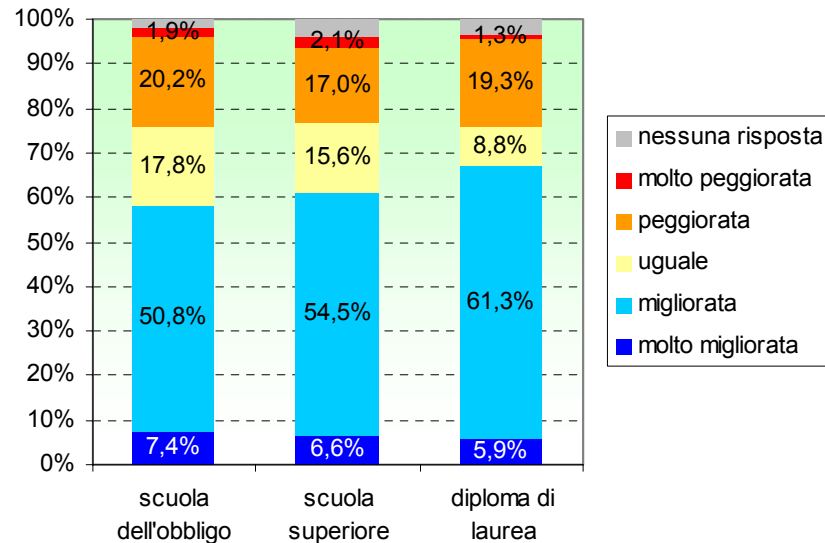
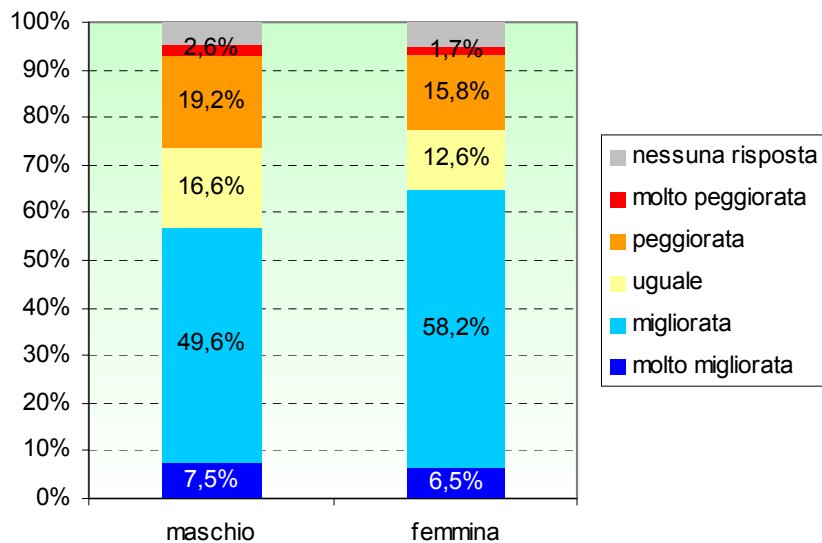
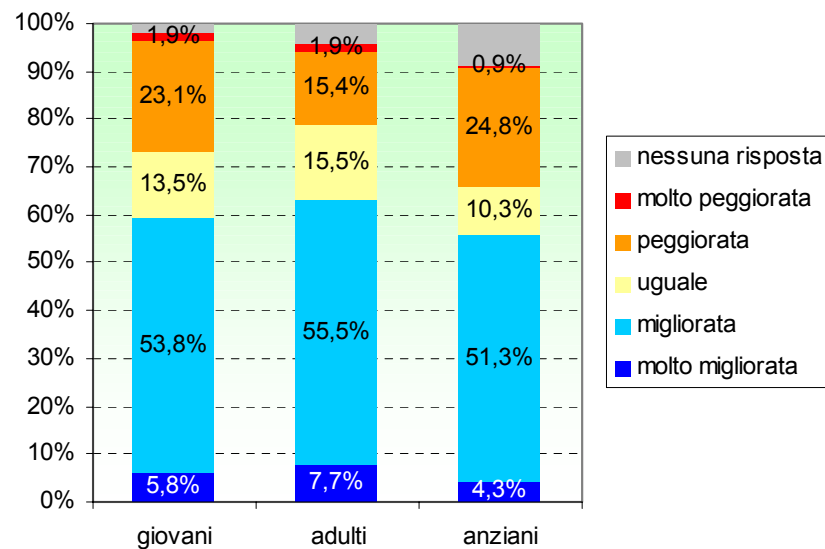
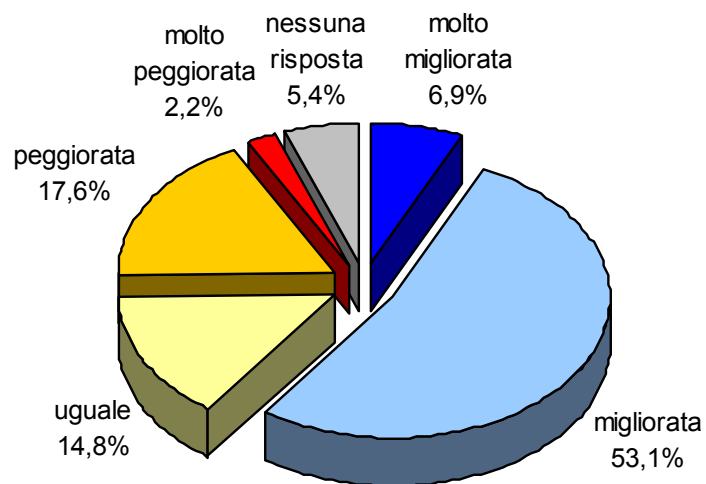


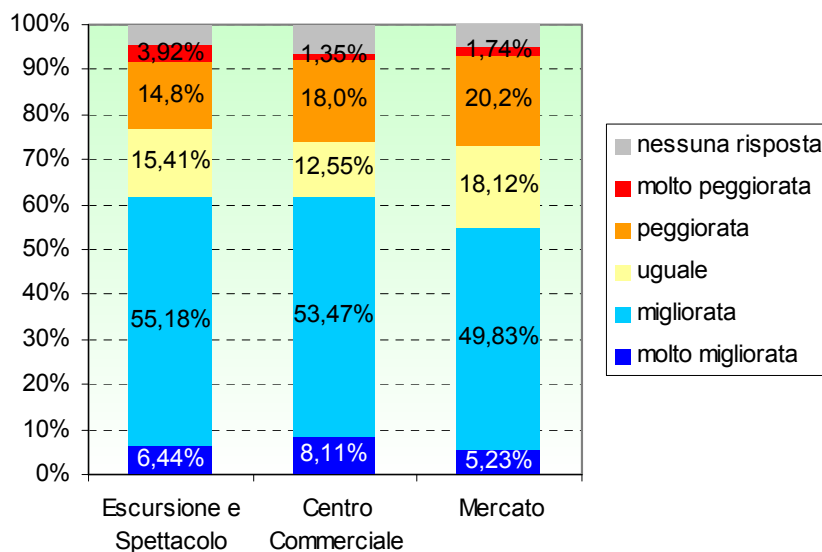
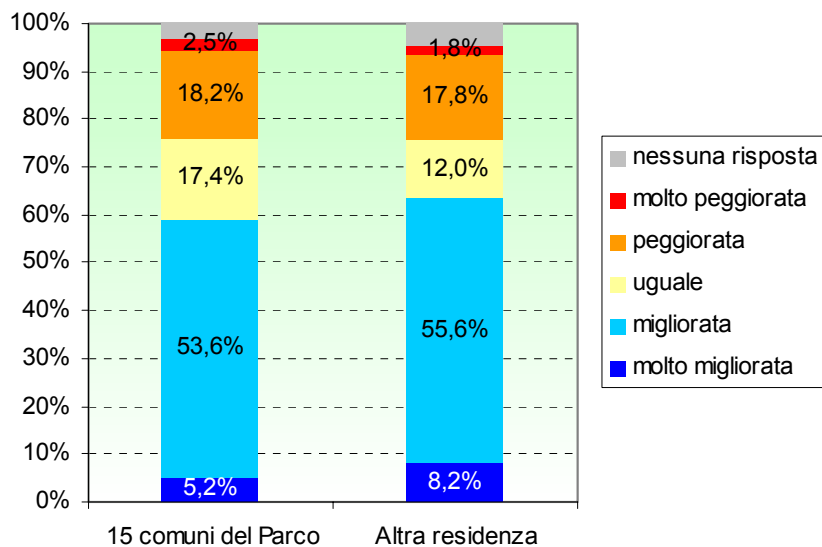


I dati suggeriscono...

- ✓ Non emerge univocamente quale debba essere il fronte sul quale il Parco dovrebbe impegnarsi maggiormente. Il “coordinamento dello sviluppo del territorio”, il “controllo delle aziende” e la “promozione del turismo”, sono infatti i tre aspetti che vengono indicati, nella stessa misura, da circa il 35% degli intervistati.
- ✓ Piccole differenze sono state riscontrate nelle risposte date dagli uomini rispetto alle donne, le quali, soprattutto, si sono concentrate nell’indicare la priorità di azione nell’attività di “controllo delle aziende”.
- ✓ Il “coordinamento dello sviluppo del territorio” assume valori molto diversi al variare delle età dei rispondenti e al variare del livello di istruzione. Sono infatti i più giovani e i più istruiti ad attribuire questo ruolo di coordinamento al Parco.
- ✓ La tutela e il miglioramento della vita dei residenti, appare, naturalmente, un tema caro soprattutto per i residenti dei 15 comuni del Parco. Questione che invece, al contrario, non sembrata rilevante per le persone che hanno risposto presso i centri commerciali.
- ✓ Sono soprattutto per le persone che hanno risposto al mercato, che hanno richiesto di sostenere l’attività turistica. Si trattato soprattutto di adulti, maschi con un livello medio di istruzione.

7. La situazione ambientale del Parco, nei prossimi vent'anni, secondo lei sarà:

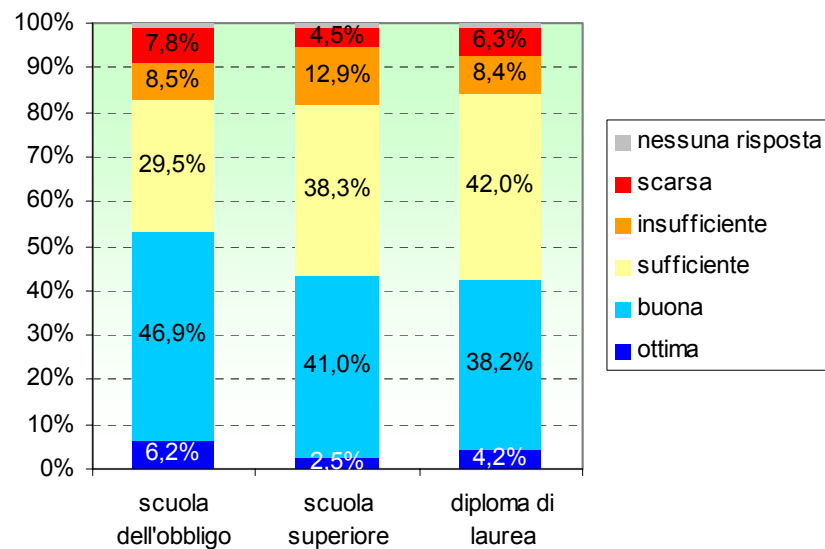
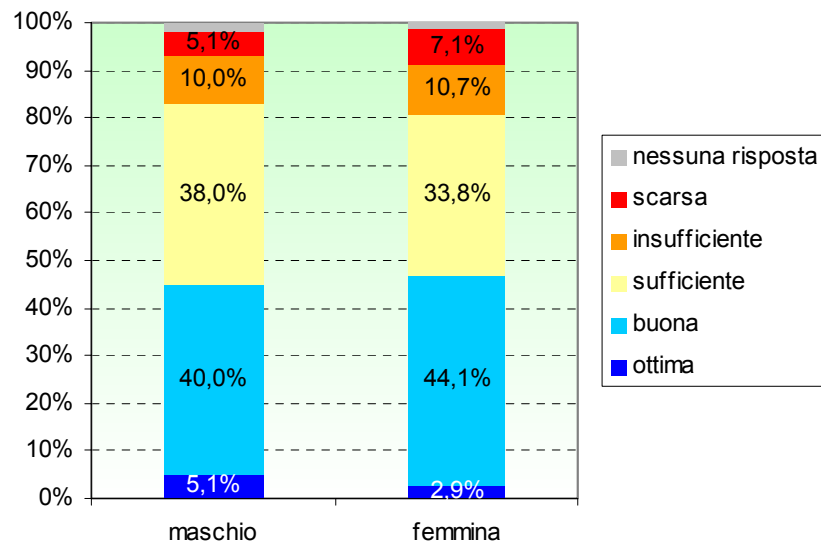
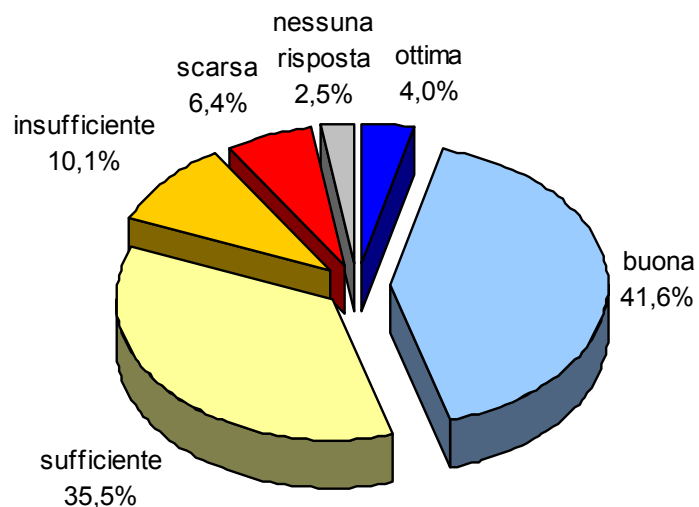


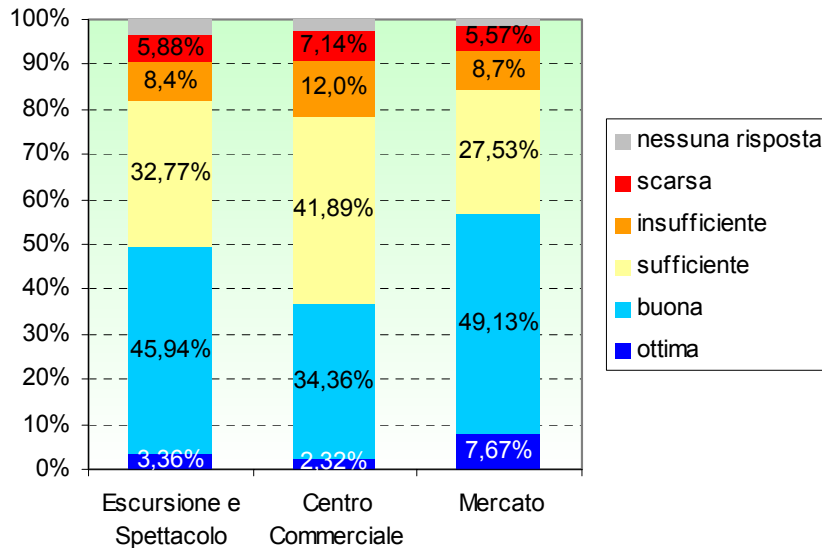
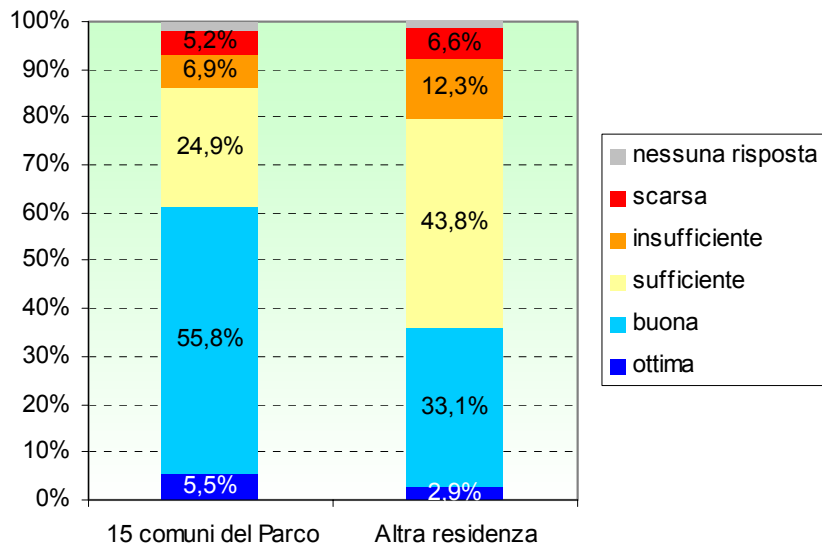


I dati suggeriscono...

- ✓ La maggior parte delle persone intervistate ripongono fiducia nel futuro: pensano che la situazione ambientale del Parco potrà essere migliorata (il 60%)
- ✓ Al contrario, sono meno del 20% coloro i quali hanno una visione pessimistica. Infine un 15%, circa, ritiene che non ci saranno grandi cambiamenti.
- ✓ Nel quadro appena descritto le donne esprimono una visione più ottimista rispetto agli uomini, con giudizi negativi mediamente contrari di circa 3 punti percentuali, e quelli positivi aumentati di 5.
- ✓ Per quel che riguarda le diverse generazioni si nota, stranamente, un sostanziale accordo fra il giudizio più severo rivelato dai giovani e confermato dagli anziani. Mentre gli adulti appaiono più fiduciosi.
- ✓ Le aspettative sulla situazione ambientale dei prossimi anni, migliora con il livello di istruzione; sono infatti i laureati ad esprimere un giudizio più ottimistico, rispetto ai diplomati e alle persone con la licenza elementare o media.
- ✓ Non si rilevano differenze importanti a seconda del luogo di residenza, mentre le persone che hanno risposto al mercato, sono un po' più pessimiste circa la situazione ambientale del Parco, rispetto alle persone contattate ai centri commerciali o in occasione degli spettacoli teatrali di "Marco e Pippo" e delle escursioni guidate.

8. Come valuta la qualità dell'ambiente in cui vive?





I dati suggeriscono...

- ✓ La domanda conclusiva del questionario cerca di riassumere, in un giudizio sintetico, la valutazione complessiva sulla qualità ambientale.
- ✓ La torta con i giudizi complessivi appare positiva dato che circa il 45% delle risposte risulta ottima o buona, e solo il 16,5% insufficiente o scarsa.
- ✓ Il giudizio positivo è dato, mediamente un po' di più dalle donne, anziane, con un basso grado di istruzione.
- ✓ Non appaiono, però, considerevoli differenze fra i giudizi espressi dai due generi (maschi e femmine), mentre l'età sembra essere una variabile determinante solo per la classe degli anziani.
- ✓ Con l'innalzarsi del livello di scolarizzazione il giudizio, anche se non varia di molto, diviene sempre più severo.
- ✓ La grande differenza è data dal luogo di residenza. Dalle risposte ottenute appare chiaro che chi abita nei comuni del Parco ha una percezione molto migliore del proprio ambiente di vita rispetto a chi abita fuori del Parco.
- ✓ Oltre il 60% dei rispondenti residenti nei 15 comuni dichiara che la qualità del suo ambiente di vita è ottimo o buono. La stessa risposta è data solo dal 36% dei residenti "extra parco". Si tratta di una differenza suffragata dalle risposte ottenute tra i mercati paesani e messa a confronto con quella registrata ai centri commerciali.